

Regolamentazione di utilizzo sorgenti alfa, beta, gamma ed X

- Le sorgenti radioattive devono essere utilizzate solo da personale che sia stato informato sui possibili rischi e le necessarie precauzioni.
- L'utilizzo di sorgenti radioattive è vietato alle donne in stato di gravidanza.
- Le sorgenti radioattive devono essere conservate all'interno del Deposito sorgenti al PFT accessibile unicamente dall'EQ (Paolo Prati) e dal Preposto alla conservazione delle sorgenti (Andrea Rottura).
- Le sorgenti sigillate possono essere utilizzate in laboratori della Sezione INFN di Genova limitatamente ai periodi necessari. Durante la loro permanenza nei laboratori, quando non in uso, le sorgenti devono essere conservate in apposito contenitore ignifugo protetto da schermo di piombo e chiuso a chiave sito nel laboratorio. Le chiavi devono essere conservate dalle persone indicate sul contenitore stesso. Un elenco delle sorgenti temporaneamente conservate nei laboratori e della loro attività deve essere conservato presso il contenitore. Copia dello stesso elenco è conservata a cura del Preposto alla Conservazione delle Sorgenti. Sul contenitore deve essere posto il cartello indicante la presenza di isotopi radioattivi.
- L'eventuale smarrimento di sorgenti radioattive o delle chiavi del contenitore deve essere tempestivamente comunicato all'Esperto Qualificato: Paolo Prati (tel 0103536439, cell: 3493951491, prati@ge.infn.it) e al Preposto alla Conservazione delle Sorgenti (Andrea Rottura, 0103536336, rottura@ge.infn.it).
- Le sorgenti devono essere utilizzate senza essere estratte dall'involucro plastico che le sigilla.
- Le sorgenti possono essere manipolate senza indossare guanti di gomma e senza utilizzare pinze speciali. In ogni caso le sorgenti devono essere mantenute il più possibile lontane dal corpo ed in particolare dagli occhi e dagli organi genitali.
- Deve essere posta particolare attenzione affinché le radiazioni emesse dalla sorgente non investano persone che sostano nel laboratorio anche utilizzando, quando possibile, schermature mobili.
- L'eventuale trasporto di sorgenti in altri laboratori deve avvenire utilizzando opportuni contenitori di piombo.
- **In caso di incendio o allagamento le sorgenti radioattive eventualmente in uso devono essere riposte nel contenitore ignifugo sopra menzionato: qualora questo non fosse possibile deve essere immediatamente avvisato l'Esperto Qualificato e/o il Responsabile per l'Emergenza individuato nel Piano di Emergenza del Dipartimento di Fisica nella figura del Direttore del DIFI o, se non fosse reperibile, in quella di un suo sostituto. Attenersi quindi alle procedure di evacuazioni come da Piano di Emergenza del Dipartimento di Fisica.**

L'Esperto Qualificato: Dr. Paolo Prati

